

Uniti, essendo il risconto delle cambiali praticamente sconosciuto alle banche, si ricorre spesso ai cosiddetti *call-loans*, a quei prestiti, cioè, che sono fatti a condizione che il rimborso possa essere chiesto dal mutuante quando questi lo desidera, o possa essere fatto dal mutuario quando a questo piaccia di restituire il danaro. Gli Stati Uniti si mantengono fedeli al sistema delle liquidazioni giornaliere (*daily settlements*), mentre l'Europa adotta in generale le liquidazioni mensili o quindicinali, tant'è che New-York differisce da tutti gli altri grandi centri finanziari del mondo per la enorme quantità di *daily settlements* e di *call-loans*, quale non si riscontra in nessun'altra parte del mondo. Ora questo sistema delle liquidazioni giornaliere e dei così detti *call-loans*, tende ad accrescere notevolmente le oscillazioni nel tasso dello sconto. Di più, mentre in Europa si sono regolate le questioni commerciali e finanziarie con opportune leggi chiare ed uniformi per ogni paese, negli Stati Uniti la legislazione in materia bancaria e finanziaria non solo differisce da paese a paese, ma è spesso deficiente, poco chiara, e si presta a dannose incertezze. Le disposizioni, per esempio, relative all'emissione di biglietti, sono causa di inconvenienti nella circolazione. Infatti una tassa proibitoria impedisce a tutte le banche, tranne a quelle nazionali, di emettere biglietti a qualsiasi condizione, mentre una banca nazionale, per emettere biglietti, deve innanzitutto rinunciare ai suoi fondi per comperare obbligazioni del governo. Per le disposizioni delle leggi americane non c'è rapporto tra la quantità dei biglietti e la domanda commerciale di medio circolante, ma l'emissione di biglietti è quasi interamente influenzata da considerazioni di investimento di capitali nelle obbligazioni del governo, e solo leggermente dalla richiesta di medio circolante. La legislazione poi contro l'usura, la quale proibisce di pagare un interesse superiore al 6 per cento, è la ragione delle vaste proporzioni che assumono negli Stati Uniti le liquidazioni giornaliere, e colla sua rigidità è indirettamente causa di frequenti convulsioni nel tasso del danaro. A ciò si aggiunga che la mancanza di un moderno sistema per lo sconto della cambiale è dovuta in gran parte alla mancanza di uniformità e di precisione nelle leggi sulla cambiale, sulla bancarotta, ecc.

Se i lati deficienti del sistema e della legislazione bancaria negli Stati Uniti, messi in rilievo nelle conferenze raccolte nel volume, del quale qui si discorre, sono parecchi e svariati, tuttavia una certa